

CERIULI VENEZIA GIULIA

Vivi l'estate del Friuli Venezia Giulia! Lignano Sabbiadoro e Grado ti accoglieranno con il loro mare tranquillo e pulito, la sabbia fine e dorata, lo sport in spiaggia e tanto divertimento. E poi Trieste con la sua riviera dove il blu è incorniciato da candide falesie.

Friuli Venezia Giulia LIVE: il protagonista dal vivo sei tu! www.turismofvg.it

info@turismofvg.it nr. verde 800 016 044



a questo numero Enrico Leoncini Enea Fabris Stefano Fabris Elisabetta Feruglio Danilo Colombo Silvano Fabris Viviana Zamarian Agilberto Meotto Vito Sutto Daniele Passoni Claudio Milocco



Foto di copertina di altre foto Maria Libardi Tamburlini Editore Associazione Culturale Lignano Sabbia d'Oro Direttore responsabile Vice direttore

Enrico Leoncini Progetto grafico DSF design info@dsfdesign.it

Stampa Poligrafiche San Marco

Direzione e redazione Lignano, viale Venezia, 41/a t. 0431 70189 - f. 0431 71257 www.stralignano.it eneafabris@stralignano.it

Pubblicità Enea Fabris t. + f. 0431 71257

Registrato al Tribunale di Udine in data 10.06.1956 con il nº 105 Registrato al ROC in data 31.07.2007 con il nº 15494

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD

Stralignano

viene offerto in omaggio. Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca - Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale. Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.



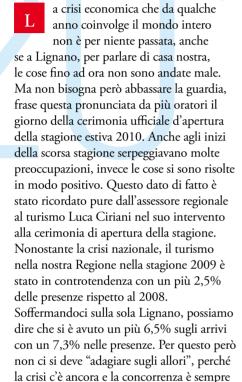
Buone prospettive per la stagione 2010

ma non bisogna abbassare la guardia



Stefano Fabris

Luca Ciriani,



vari ponti: Pasqua, Ascensione, Pentecoste e Corpus Domini, nonostante il tempo poco favorevole, possiamo dire che si prospetta una buona stagione. Durante gli interventi nel corso della cerimonia d'apertura della stagione sono state messe in evidenza molte problematiche. Il vice presidente della Regione Luca Ciriani, ha ricordato che all'inaugurazione dello scorso anno tutti erano molto preoccupati per la crisi che attanagliava il nostro e altri Paesi, nonostante ciò si è registrata una stagione più che soddisfacente, ma non si deve abbassare la guardia, anche se le prospettive, come detto, per il 2010 sono buone. "È necessario unire le forze - ha proseguito l'oratore - perché solo così si vince, rimanendo divisi invece non si va lontano". "In una Regione come la nostra abbiamo ben 21 consorzi turistici e questi sono troppi". Il Friuli Venezia Giulia deve proporsi con un' immagine unica". Ciriani ha poi sottolineato l'importanza che riveste il turismo lignanese e per questo, nonostante il calo delle entrate, come Regione, nulla è stato tolto a Lignano. Il saluto del Comune è stato porto dal vicesindaco Giovanni Iermano (il sindaco

Delzotto si trovava all'estero per impegni istituzionali), il quale dopo aver tracciato un bilancio dei lavori svolti dall'Amministrazione per migliorare l'offerta turistica, ha detto che Lignano non è soltanto città di vacanza, ma pure dello sport, infatti già da anni il centro balneare friulano è meta di varie manifestazioni sportive a livello internazionale. Sergio Vacondio, presidente della Lisagest (Lignano Sabbiadoro gestioni), dopo aver brillantemente esposto i programmi che la società d'area intende realizzare, ha toccato vari aspetti della Lignano turistica. Si è poi soffermato sulle difficoltà burocratiche ad intervenire nelle aree demaniali (due anni di pratiche per togliere un'antenna ha sottolineato) ed ha concluso auspicando una Lignano sempre migliore e al passo con i tempi. L'abbinamento dello sport al turismo balneare - ha detto Franco Mattiussi assessore provinciale al turismo - è un'idea vincente, quindi è auspicabile di continuare su questa strada già intrapresa. Come operatore invece - ha sottolineato l'oratore - dobbiamo migliorare l'offerta turistica - ricettiva nelle varie strutture e nella professionalità.



dietro l'angolo. L'avvio di questa stagione,

tenendo conto delle prenotazioni già

La cerimonia si è conclusa poi con le premiazioni degli operatori del comprensorio turistico che si sono distinti nelle rispettive attività. Sono: Argelio Scarpa, Francesco Garofalo, Domenico Palumbo, Lorenza Camprini, Pia Berquier Andretta, Flavia Maritan, Paolo Locatelli, Natalino Bucciol (tutti di Lignano). Domenico Ambrosio (Latisana), Annamaria Galiussi (Palazzolo), Bruno Popesso (Marano Lagunare), Vincenzo Bottosso (Precenicco). Infine due dipendenti comunali: Mario Uaran e Flaviano Battiston (Lignano).





PRODUZIONE PROPRIA EIGENE HERSTELLUNG

Lignano sabbiadoro (UD) Viale Venezia 105 fax 0431 73742 pastparkavenue@libero.it



Pagura Alberto Servizi & virtiale

- Vendita Assistenza e Riparazione Computer
- Creazione Siti Web Personalizzati
- Installazione reti Wifi Wi Fi



saluto agli ospiti di



avvocato Enzo Barazza è nato a Udine, dove risiede e opera, ma ha vissuto, da ragazzo, per dieci anni a Latisana,

trascorrendo, a quel tempo, tutti i tre mesi delle vacanze scolastiche al mare di Lignano con la famiglia. È rimasto un habituè della nostra località, in cui, nella sua casa di Pineta, si rilassa durante l'estate e nelle pause dalla sua attività di avvocato, specializzato in diritto tributario. Attivo nel sociale, ha dedicato lunghi e intensi anni alla vita pubblica, rivestendo a Udine anche i ruoli di Assessore alla Cultura, vice Sindaco e Sindaco, nonché Consigliere Provinciale. Appassionato di storia, soprattutto dell'Ottocento, è noto a livello internazionale per essere un qualificato intenditore e collezionista di soldatini in scala 54 mm.

Porgo il benvenuto agli ospiti della nuova stagione turistica. Un benvenuto particolare ai bambini, ai ragazzi, ai giovani. Lignano è per tutti, ma è particolarmente adatta ai più giovani: qui trovano svariati luoghi e occasioni di divertimento; soprattutto trovano una spiaggia e un habitat a misura loro. Frequento Lignano sin dagli anni '50, e qui ho, da tempo, preso casa. Ma ho anche viaggiato molto. Ho calcato le spiagge sabbiose della Sicilia: mare dai colori e riflessi stupendi, ma arenili spesso ridotti a discarica. Ho ammirato i lidi più selvaggi della Sardegna, ma i ciottoli, dai mille colori, ancorché levigati dall'instancabile moto delle onde, mi hanno spesso impedito di camminare e muovermi come avrei voluto. Conosco le calette dell'ISTRIA e della Dalmazia, ma tra gli scogli mi sono sentito come in trappola. Sono stato in Normandia e sul Baltico: colori accesi, emozioni intense,

ma che folate di vento gelido!... Credo che la spiaggia di Lignano abbia ben pochi - seri - rivali. Una spiaggia riparata, sempre ben tenuta, aperta e fruibile per molti chilometri, mediamente molto ampia e profonda. Soprattutto una sabbia di rara finezza e di prezioso colore (non a caso "sabbia d'oro"), che si presta, come poche, ad essere impastata e modellata per realizzar i castelli dell'immaginario infantile o per creare, a riva, canalizzazioni e complessi portuali (in miniatura) che appassionano i più grandicelli. A Lignano sono legati alcuni dei miei più bei ricordi di bambino e di ragazzo. Ricordo quando vinsi un premio regionale riproducendo, con un sistema di elementi in legno, a incastro, ideato da un ingegnoso produttore, la "vecchia" e romantica "Terrazza a mare". Ho viva memoria delle 500 lire d'argento, trovate nella sabbia, con cui mi precipitai ad acquistare la pistola (giocattolo), da tempo agognata, dei fratelli Cartwright, quelli del mitico "Bonanza". Rammento le passeggiate mattutine correndo lungo l'intero arco dell'arenile. Mi sovviene la raccolta delle capelunghe, nelle giornate di bassa marea. E poi che nostalgia per le lunghe escursioni con il moscone a remi: tragitto abituale, nonostante i divieti, fino all'isola delle conchiglie o, dall'altra parte, fino a Bibione Pineta, per incontrarmi con l'amico più caro. Ma per me Lignano è anche la "Pineta", quella che, con gli occhi di bambino, mi appariva come la giungla misteriosa e inestricabile di SANDOKAN; con gli arbusti rudi del sottobosco, con l'erica e i muschi, con i pinoli, con il profumo degli aghi di pino e della resina. Lignano, pur essendo molto cambiata, rispetto a quegli anni, ha ancora tanto per incantare, per suggestionare, per stupire, soprattutto i più piccoli. Grazie per essere venuti a scoprirlo con le vostre famiglie.



MEDITERRANEA Collection



Via Adriatica, 50 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel./Fax +39 0431 722076 www.hotelbellini.eu info@hotelbellini.eu



Via Adriatica, 50 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel./Fax +39 0431 722076 www.hotelbellini.eu info@hotelbellini.eu



Via Adriatica, 50 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel./Fax +39 0431 722076



AGENZIA IMMOBILIARE EUREKA

Viale Europa, 11 I-33054 Lignano Sabbiadoro ITALIA Tel. **+39 0431 720000** Fax **+39 0431 721691**

info@eureka.fm

agenziateghil

turistica - immobiliare

di G. Marcuzzi & C. s.a.s.

I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud) Via Carnia, 13 - C.P. 116 T. (+39) 0431 71210 F. (+39) 0431 720373 www.agenziateghil.it - teghil@ltl.it







Enea Fabris

ricevere la ventunesima Bandiere blu della Fee (Foundation for environmental education) alla città di Lignano, è stato personalmente a Roma il sindaco Silvano Delzotto, ma oltre a quella, sono stati premiati pure i seguenti porti turistici: Marina Punta Faro, Darsena Porto Vecchio, Marina Uno, Marina Punta Verde, Darsena Aprilia Marittima, Marina Capo Nord e Marina Punta Gabbiani. Gli ultimi tre porti pur trovandosi nel territorio comunale di Latisana, appartengono di fatto al diportismo nautico lignanese. La cerimonia, alla quale erano presenti numerose autorità, si è tenuta l'11 maggio scorso nella sede della Regione Lazio. Il segretario generale della Fee, Claudio Mazza, ha ricordato al primo cittadino lignanese, che quest'anno il prestigioso vessillo assume per Lignano un significato storico, per la lunga e positiva tradizione che il centro balneare friulano ha con questo tradizionale appuntamento di fine primavera. Mazza ha pure ricordato il crescente impegno della località ad una maggiore pressione del turismo sul patrimonio ambientale, che impone ai Comuni di affrontare sempre maggiori sfide per migliorare i propri standard di qualità orientando tutti i propri impegni in chiave di sostenibilità. "Delzotto nell'esprimere la propria soddisfazione, ha sottolineato come tale risultato sia espressione di una sinergia tra pubblico e privato, società d'Area, concessionari spiaggia, operatori economici e ogni singolo cittadino. L'obiettivo di questa amministrazione - ha concluso il sindaco è quello di proseguire con impegno sempre

maggiore nella direzione della sostenibilità ambientale". Il prestigioso vessillo blu è un riconoscimento di valore internazionale che certifica la qualità ambientale della località e la sua gestione sostenibile del territorio. I criteri di valutazione riguardano principalmente la qualità delle acque di balneazione, la gestione dei rifiuti, la depurazione delle acque, l'educazione e l'informazione ambientale, i servizi e la sicurezza nella spiaggia, inoltre comprende una serie di altre regolarità, tra queste: nessuna discarica urbana nelle vicinanze dell'arenile, spiaggia pulita, servizi per la raccolta di materiale riciclabile, servizi pubblici sulla spiaggia con divieto assoluto di campeggiare, le costruzioni e gli equipaggiamenti della spiaggia, pronto soccorso, pulizia della città, piste ciclabili e molti altri parametri da rispettare. La Bandiera blu è un riconoscimento di valore internazionale approdato in Italia nel lontano 1987 e già allora la città di Lignano venne ritenuta idonea del prestigioso riconoscimento. La consegna avvenne in piena estate nella sede municipale di Lignano da parte di uno dei responsabili della Fee Italia, alla presenza dell'allora sindaco Steno Meroi. I pochi presenti alla cerimonia (tra cui il sottoscritto), non conoscevano l'importanza di tale riconoscimento, tanto che non venne dato il risalto che si meritava. Qualche anno dopo, oltre alla città di Lignano, sono entrati a far parte a pieno titolo anche i porti turistici. Insomma anche per l'estate 2010: mare, spiaggia e porti turistici di prima qualità a Lignano.

MarchioFVG

Nuovo look per il turismo del Friuli Venezia Giulia

allo scorso mese di maggio il turismo in Friuli Venezia Giulia ha un nuovo logo che diventa il simbolo dell'intera offerta turistica della regione e motore della promozione del territorio. Il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton, ha vinto la selezione di idee bandita dall'Agenzia TurismoFVG avendo la meglio sulle proposte di 20 agenzie regionali, nazionali e internazionali. Friuli Venezia Giulia: l'aspetto è quello di un timbro indelebile con evidenziata la parola "LIVE", "vivi!" o "dal vivo", creata con la parte finale di Friuli "LI" e quella iniziale di Venezia Giulia "VE" evidenziate in rosso. Un marchio che dovrà rimanere impresso nella mente del turista e che collega idealmente tutta la regione in un unico messaggio: "vivi il Friuli Venezia Giulia" ma anche "Friuli Venezia Giulia dal vivo". Questi sono, infatti, i significati del termine *live* in inglese: al tempo stesso un

imperativo (vivi!, pronuncia liv) e un avverbio (dal vivo, pronuncia laiv). La parola *Live* comunica così alternativamente al pubblico l'imperativo "vivi!" e l'espressione "dal vivo", ossia un'esperienza da non perdere. Si tratta di un termine inglese ma oramai globale, diffuso in particolare tra il target giovanile ma immediatamente comprensibile a tutti, in Italia e all'estero. Un nome plurimo che racchiude un significato molteplice: vita, come la verità e l'emozione dell'esperienza diretta, dal vivo, come sottolineato da Luca Ciriani, vicepresidente della Regione e assessore alle Attività produttive. Le caratteristiche del logo e la sua versatilità permettono, inoltre, una facile e brillante declinazione del merchandising ufficiale dell'Agenzia TurismoFVG, del sito www.turismofvg.it e la personalizzazione dei punti informativi TurismoFVG dislocati



UN PIACERE AUTENTICO

PICARON S.R.L.

Via S. Andrat, 3 33038 San Daniele del Friuli (UD) T. 0432 940688 F. 0432 940670 www.alpicaron.it - info@alpicaron.it

HOTEL - RISTORANTE



Via Circ. Ovest, 12 - Codroipo Tel. 0432 907064 - Fax 0432 908512

Ristorante La Fattoria dei Gelsi

APPUNTAMENTO CON LA BUONA CUCINA



Via Lignano Sud, 55 - Latisana Tel. 0431 53100 - Fax 0431 522784

SALE PER BANCHETTI, MATRIMONI, CONGRESSI E AMPI PARCHEGGI APERTI TUTTO L'ANNO







Lignano. Grandi eventi della piccola storia

di Enrico Leoncini



I Santo Padre in visita a Lignano Sabbiadoro? Ratzinger? Wojtyla?
No, non è che ricordate male, nessun Papa è mai stato a Lignano, anche se...
Anche se c'è un'ipotesi abbastanza verosimile per cui un Papa, tra i più discussi della storia, sarebbe transitato nei nostri luoghi nel 1409, in fuga da Cividale, dove aveva convocato un Concilio. Avrebbe preso il mare, imbarcandosi dalla sponda del Tagliamento, alla volta della Dalmazia e poi della Puglia, di Gaeta, dove avrebbe trovato l'aiuto del Re di Napoli, Ladislao. In questa

tormentata vicenda, che si colloca al tempo

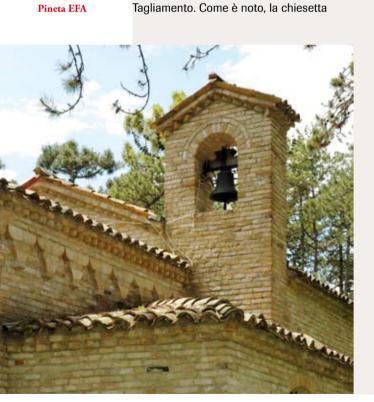
dello scisma d'Occidente, Papa Gregorio XII,

ottuagenario, avrebbe sostato nella chiesetta

di Santa Maria, allora nel suo sito originario

a Bevazzana, sulla riva sinistra del

Una veduta parziale della chiesetta di Santa Maria, ora nella Pineta FFA



Il Papa a Lignano

Nel 1409 Gregorio XII raccolto in preghiera nella chiesetta di Bevazzana

ne avevano gravemente compromesso staticità, tanto da consigliare la sua traslazione, avvenuta nel 1965, nella pineta dell'E.F.A. a Lignano, dove tutti possono oggi ammirarla. Il Sommo Pontefice, si narra, avrebbe trovato costì rifugio e raccoglimento, in attesa dell'arrivo di una galena, l'imbarcazione veneta del tempo. Secondo Luciano Angelini, autore di un articolo pubblicato sul periodico culturale La Bassa alcuni anni fa. le cronache del tempo attesterebbero proprio che il Papa avrebbe celebrato per più giorni la Santa Messa nella chiesetta, attendendo di partire. Il Papa era nei guai perché, contravvenendo alle promesse fatte nel Conclave del 1406 che l'aveva eletto invece di dare le dimissioni in occasione del successivo Concilio quello di Pisa del 1409, lo aveva disertato indicendo un altro Concilio appunto a Cividale, dove contava di trovare l'aiuto dei Signori di Prata, Porcia, Spilimbergo e Valvasone. Non va dimenticato che dopo la sua proclamazione aveva creato cardinale anche l'udinese Jacopino del Torso. Il Concilio di Pisa doveva consentire il ricongiungimento con il Papa scismatico di Avignone, Benedetto XIII, che pure si sarebbe dovuto dimettere, consentendo l'elezione di un unico nuovo Papa, ponendo fine allo scisma d'Occidente. Per la cronaca fu eletto comunque Papa il cardinale Pietro Filargi con il nome di Alessandro V e fu così che per un periodo ci furono tre Papi, in quanto, seppure destituiti, gli altri due non rinunciavano, e solo l'elezione nel 1417 del cardinale Odone Colonna, Papa Martino V, lo scisma avrebbe potuto considerarsi finito.

era così a ridosso del fiume che le sue piene

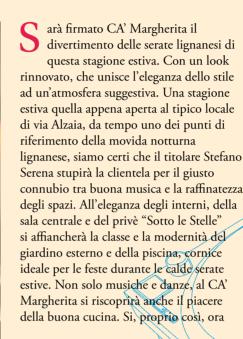


La chiesetta nella sua attuale collocazione nella pineta EFA

Fatto sta che al Concilio di Cividale, Gregorio XII non ottenne l'appoggio dei suoi cardinali, tant'è che il Patriarca di Aquileia e quello di Grado dichiararono obbedienza al Papa eletto a Pisa. Gregorio XII, dichiarato decaduto a Pisa, rischiava di essere arrestato e il 6 settembre 1409 fu costretto a fuggire da Cividale, comunque scortato da venti tra vescovi e abati e da una guarantina di armigeri. Contro la sua scorta vi fu anche uno scontro armato presso Belgrado con gli uomini di Odorico di Castello e Nicolò di Savorgnan, ma Gregorio XII riuscì a sfuggire. Ben lungi guindi da una visita ufficiale guella di Bevazzana, nessun onore avrebbe potuto tributarsi ad un uomo in fuga, tra l'altro sotto le mentite, si dice, di un suo cameriere. Ma la fuga avrà buon esito e il veneziano Angelo Correr (1326-1417), già Papa Gregorio XII, riparato prima a Gaeta e poi a Rimini, rinunciò alla fine al papato e in cambio ottenne la conferma della dignità cardinalizia e il legato delle Marche. Per quel che interessa a noi, ancora una volta dobbiamo concludere che, in qualche modo, la storia è passata di qui.

Serate mondane e cene a lume di candela al Ca' Margherita

Viviana Zamarian



si può sedersi a tavola anche in discoteca. Nel locale verrà infatti avviato il servizio di ristorazione che si servirà della collaborazione con il ristorante "Tahiri" di Sabbiadoro. Si preannuncia un'estate ricca di sorprese quella che si prepara a vivere il locale. Tanti infatti gli eventi già in programma, grazie soprattutto al lavoro dei collaboratori di Serena, per citarne alcuni Federico Lorenzon, Harley Matteo Gaya e Adriano Bianchin. Ogni sabato i giovani di tutto il Friuli, e non solo, potranno scatenarsi sulla musica house e commerciale suonata da di di alto livello. Il popolo della notte si lascerà così sorprendere dall'atmosfera di festa/e di divertimento che si respirerà ogni fine settimana e che farà diventare uno del locali di punta dell'estate lignanese.

Incontriamoci per l'aperitivo al Mokambo di Riviera

Viviana Zamarian

l Kursaal di Riviera è uno dei luoghi "IN" del centro balneare friulano. Un locale che ha una lunga storia alle spalle, basti ricordare che per la sua prima inaugurazione si sono esibite, tra l'altro, le ballerine del Moulin Rouge di Parigi, ingaggiate dal compianto Riccardo Riva. Ma questo è soltanto un aspetto oramai passato, possiamo invece dire che il grande salone delle feste, posto al primo piano, ha ospitato grandi manifestazioni di prestigio e tuttora ne ospita ancora, come il recente appuntamento con il prestigioso Premio Ernest Hemingway. Nel salone accanto invece, da due anni si possono trovare le Slot Machine, Tavoli Roulette e Texsas Hold'Em Poker, i mercoledì degustazioni guidate di prodotti enogastronomici, tornei amatoriali di Burraco, quest'anno pure i giovedì una scuola di ballo e altre iniziative. I giovani

d'oggi però conoscono il Kursaal soprattutto come discoteca, invece al suo interno il grande complesso si suddivide in varie attività. Oltre alla discoteca, per la quale quest'anno i responsabili, tra questi Riccardo Badolato, che quest'anno hanno predisposto un ricco programma. Possiamo trovare pure il Mokambo che rappresenta uno degli appuntamenti imperdibili del fine settimana lignanese, per non parlare poi all'ora dell'aperitivo domenicale quando si

trasforma in una vera e propria festa sulla spiaggia. Insomma è capace di attirare tantissimi giovani e meno giovani, in una cornice splendida qual'è la vista sul nostro splendido mare. Non mancheranno anche quest'estate le feste del mercoledì sera, le serate "fresh pool" con l'apertura della piscina. Ma, come dicevamo, la stagione 2010 è ricca di appuntamenti tanto che non mancherà di far vivere ai frequentatori momenti di allegria.





Da noi troverete:

- Menu degustazione Menu di pesce crudo
- Menu friulano Pranzi di lavoro - Banchetti nuziali
- Banchetti nuziali
- Ampio salone fino a 300 posti
 Saletta Privata fino a 40 posti
- Ampio parcheggio Parco giochi per bambini
- Sala riunioni Fornita carta dei vini

Ristorante ALLE GRIGLIE

Specialità di carne e pesce cucinati a vista sulle braci dell'antico focolare

Latisana (S.S. per Lignano Sabbiadoro) via Lignano Nord, 143 - Tel. 0431 55058/55060



Una tradizione dal 1965

Stralignana

DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano, nella sua nuova veste grafica, dalla scorsa estate, lo potete trovare in omaggio presso le sotto elencate edicole di Lignano.

Sabbiadoro: Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53

+ Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)

Pineta: Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

GITA IN LAGUNA DEL SODALIZIO LIGNANESE



Nido di Aironi nell'Oasi dello Stella

L'attività del Fotocineclub Lignanese è iniziata quest'anno con l'organizzazione di un'uscita in laguna con la motonave Santa Maria, aperta a tutti i soci e simpatizzanti dei Circoli del Fvg. Notevoli sono state le adesioni, superiori ad ogni più lusinghiera previsione. Si è trattato di una prima uscita fotografica e ricreativa del 2010, lungo il fiume Stella, dove si sono potuti ammirare i suoi magnifici scorci di vegetazione spontanea, con visita poi all'Oasi avifaunistica di Marano. L'iniziativa fa parte del progetto "Conosciamo il nostro territorio" a cui è stato dato il nome di "Coste del Fvg: Oasi, porti e spiagge". Le foto scattate dai partecipanti, aggiunte a molte altre realizzate in diverse occasioni, sono state montate in dissolvenza e fanno parte di un audiovisivo che verranno proiettate il prossimo mese di ottobre durante il Convegno Regionale delle Associazioni Fotografiche.

LIGNANO E BIBIONE A LUGLIO OSPITERANNO LA GRANDE FESTA DELLA LAVANDA DI VENZONE



Una veduta della sfilata dello scorso

Anche l'estate 2010 Lignano si tingerà del tenue color viola, ovvero della famosissima lavanda di Venzone che, forti dell'esperienza dell'anno precedente, gli organizzatori hanno deciso di ripetere l'iniziativa che tanto successo aveva riscontrato. Ma non solo, si tratterà pure di un "gemellaggio" della lavanda con la spiaggia di Bibione. Pertanto i due centri turistici a cavallo del fiume Tagliamento, per due fine settimana vedranno i maggiori

assi commerciali invasi da appositi chioschetti creando un vero e proprio villaggio della lavanda con una vastissima gamma di proposte e novità, anche di livello alimentare e gastronomico, nelle quali viene abbinata la lavanda. Anticamente tali essenze venivano usate principalmente per profumare il bucato e i capi d'abbigliamento, in particolar modo i corredi delle giovani spose. Queste le date dei due appuntamenti: Bibione 17 - 18 luglio, mentre Lignano la settimana successiva e precisamente il 24 - 25 luglio. L'anfitrione del successo di queste manifestazioni, che già da anni si alternano in varie località, è la dinamica Paola Toso che ha saputo coinvolgere un intero paese, infatti nel corso delle due manifestazioni si vedrà l'entusiasmo di tutta Venzone, chi impegnato nei chioschi, chi nell'organizzazione delle sfilate in costume, coloro che offrono ai turisti mazzetti di lavanda e in diverse altre iniziative che coinvolgeranno pure i turisti. Per due fine settimana dunque, il cuore del turismo del Nord Est si tingerà di viola. Intanto possiamo dire che giovedì 20 maggio, proprio sulla scorta dell'entusiasmo generato dalla festa del 2009, Lignano Sabbiadoro si è arricchito di un nuovo punto di riferimento della Lavanda di Venzone. Lo troverete in via Friuli, nel cuore della vecchia Lignano. A servirvi sarà la lignanese "Doc" e graziosa Elisa Ferlizza che vi proporrà tutte le novità peculiari a base di lavanda.

JENNIFER SANTORO NEO DOTTORESSA



La gentilissima signorina Jennifer Santoro, nella foto assieme alla sorella, figlie dei titolari del ristorante "Al Faro" di Sabbiadoro si è brillantemente laureata in giurisprudenza presso la Magna Università di Bologna.

La tesi della neo dottoressa era imperniata sul diritto della navigazione dal titolo: "Disciplina attuale del procedimento concessorio demaniale marittimo, con finalità turistico - ricreative fra codice della navigazione, diritto comunitario e trasferimenti di competenza alle Regioni e deleghe ai Comuni". Alla dottoressa Jennifer congratulazioni da parte dei genitori e dalla larga schiera di amici e amiche.



LIGNANO EXPRESS vi aspetta tutti i giorni
con partenza da Piazza S. Giovanni Bosco e
percorso in Viale Centrale e Lungomare Trieste
dalle 10.30 alle 12.30



QUOTA 30 LE SCULTURE AL PARCO DEL MARE DI PINETA



Da sinistra: Giorgio Ardito, Huynh Van Hoang con la piccola Maya, Stefanie Krome ed Antonella Tiozzo Huynh

Tre nuove sculture si sono aggiunte anche quest'anno nel Parco del Mare di Pineta, frutto del Simposio di Scultura in Pietra d'Aurisina. Un appuntamento d'inizio stagione che quest'anno ha compiuto dieci anni di vita e le opere sono salite a ben 30, non tutte in pietra, talune pure in metallo. I protagonisti di quest'anno sono stati: Stefanie Krome dalla Bassa Sassonia in Germania, Huynh Van Hoang dal Vietnam, sua moglie Antonella Tiozzo Huynh e loro figlia Maya, mascotte del gruppo. Le sculture, avvolte da grandi teli gialli sono state scoperte una ad una dagli artisti, tra gli applausi del pubblico. Il pensatore della tedesca Krome, Profilo geometrico del vietnamita Huynh e La conchiglia per ascoltare la terra sono entrati a far parte del patrimonio del Parco del Mare. Nella giornata inaugurale erano presenti gli assessori comunali Lanfranco Sette, Graziano Bosello e Carlo Teghil. Per la provincia Silvano Galetti e molte altre autorità. Gli onori di casa sono stati fatti da Giorgio Ardito e dal critico prof. Enzo Santese che hanno ripercorso le tappe di questi dieci anni di Simposio, descrivendo con grande maestria le opere degli artisti.

RISPETTARE I LIMITI DI VELOCITÀ PAROLA D'ORDINE PER GLI AUTOMOBILISTI

Con le nuove disposizioni di legge e i comuni bisognosi di rimpinguare le casse, i controlli per le persone che si trovano alla guida di mezzi motorizzati, si stanno facendo sempre più severi, in particolar modo sulla Crosere Lignano. Su tale arteria si possono trovare contemporaneamente più pattuglie: polizia stradale, municipale, carabinieri e guardia di finanza. Quindi attenti a rispettare i limiti.

DODICESIMA EDIZIONE DEGLI INCONTRI "AUTORE E IL VINO"



Il tradizionale appuntamento de "l'autore e il vino" che si tiene tutti i giovedì estivi al Tenda bar di Pineta, anche quest'anno ha preso l'avvio con la sua dodicesima edizione, per proseguire poi fino al 2 settembre, con inizio alle ore 18,30. Maria Venturi, Marcello Veneziani, Paolo Maurensig, Mauro Corona, Boris Pahor, Gian Mario Villalta, sono solo alcuni degli ospiti di questa meravigliosa estate. Il presentatore dei libri e degli autori della rassegna culturale ed enologica è, come di consueto il giornalista e scrittore Alberto Garlini. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di consolidare e rendere ancor più popolare un appuntamento settimanale di incontri con scrittori noti presso il grande pubblico della spiaggia friulana, così stimolato ed indirizzato nelle letture sotto l'ombrellone. Complessivamente nell'edizione precedente hanno assistito ai vari Incontri con l'autore e con il vino circa 6.000 persone. Il record di presenze è stato raggiunto ancora una volta con gli scrittori e giornalisti Magdi Cristiano Allam e Mauro Corona la scorsa estate, con la presenza di circa 900 persone al Tenda bar. La manifestazione ha anche lo scopo di far scrivere i "vacanzieri" e così gli autori dei racconti brevi ambientati a Lignano selezionati nel libro Lignano: ti racconto, sono invitati sul palco ad illustrare brevemente il loro lavoro giovedì 10 giugno. Gli incontri con l'autore sono arricchiti al termine della presentazione del libro e degli interventi del pubblico, dall'illustrazione da parte dell'enologo Giovanni Munisso del vino Friulano di diverse zone D.O.C. della Regione. Seguono alla degustazione del Friulano guidata dal sommelier Aldo Bini ed altri suoi collaboratori

FRAMMENTI DI STORIA

Questo il titolo del volume realizzato la primavera dello scorso anno dal FotoCineClub Lignano in stretta collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico Lignanese, mentre la grafica è stata curata dallo studio grafico Avenir di Lignano Riviera. L'iniziativa ha ottenuto uno strepitoso successo, infatti tutte le copie realizzate sono andate a ruba tanto che i responsabili quest'anno, in occasione del centenario dell'apertura del primo ufficio postale a Sabbiadoro, hanno dato l'incarico allo Studio Avenir di curare la realizzazione di una seconda edizione che è già stata data alla stampa. Il nuovo volume ha un aspetto completamente diverso, con l'aggiunta di ulteriori contenuti storici della località, taluni pure inediti. Un ampio servizio sul nuovo volume sarà dedicato nel prossimo numero di Stralignano. La pubblicazione è stata completamente auto-finanziata dalle due associazioni e dallo studio grafico.

COMMERCIO SULLA SPIAGGIA

Guerra ai venditori abusivi sulla spiaggia. Quest'anno l'assessore Sossio Petrillo, responsabile della polizia municipale, ha deciso di aumentare i controlli con tolleranza zero, tanto che ha predisposti vari interventi a sorpresa con altre forze dell'ordine.







- + PRENOTAZIONI
- + TEMPO LIBERO
- COSTI
- = ADRIATICOWEB

www.adriaticoweb.com a mail@adriaticoweb.com

33054 Lignano Pineta (UD) Corso dei Continenti, 1 tel.+ 39 0431 427799 • fax + 39 0431 428286 • cell. + 3356048300



Lignano Sabbiadoro Viale Venezia, 16

Telefono 0431/720776

APERTO TUTTO L'ANNO





Stralignana

CAVALIERE DELLA REPUBBLICA ITALIANA NONCHÈ NONNO DI UN BEL MASCHIETTO



Guido Lorenzonetto, ha festeggiato con amici e famigliari, la recente nomina a cavaliere della Repubblica italiana. Tale riconoscimento, si guardi caso, è coinciso con la nascita del nipotino Matteo, pertanto la festa ha assunto un doppio significato. Il cav. Guido Lorenzonetto è titolare dell'omonima azienda agricola, con sede a Pertegada, specializzata principalmente nella produzione di ottimi vini. Si tratta di un'azienda a conduzione famigliare dove lavorano il figlio Marco (enotecnico), la figlia Mara e la moglie Onella Canzian. A questo affiatato gruppo famigliare, si è aggiunta pure la nuora Chiara Corradin che in 18 mesi gli ha regalato due nipoti: Vanessa e Matteo di pochi mesi. Non è però l'unico riconoscimento che il cav. Guido Lorenzonatto riceve, al centro della foto lo vediamo mentre gli viene consegnato un attestato di benemerenza, nel corso di una manifestazione all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro, da parte dell'associazione culturale "Insieme per la musica", ai suoi lati il sindaco di Lignano Silvano Delzotto e l'allora presidente della Lega Fiulana Tumori dottor Francesco Cavallo.

SCUOLA INTEGRATA E SCUOLA VELA



Grande successo ha ottenuto a Lignano la realizzazione del progetto denominato "scuola integrata" realizzato dall'Istituto comprensivo locale in collaborazione con l'ufficio della Guardia costiera e dello Yachting club Lignano. Le lezioni, che hanno visto la partecipazione di oltre 200 allievi delle 3ª, 4ª e 5ª elementare, nonché quelli della 1ª media, hanno preso l'avvio all'inizio dell'inverno scorso per concludersi ora. Sono state impiegate oltre 30 ore di lezioni e consisteva in un percorso differenziato per classi, con obbiettivo principale di far conoscere ai giovani la cultura marinara e della vela, per mezzo dell'acquisizione e affinamento di nuove conoscenze in materia di ambiente, meteorologia, orientamento, navigazione e sicurezza in mare, Il programma si è articolato su lezioni svolte in ciascuna classe da istruttori federali dotati di attrezzature, materiale didattico e mezzi audiovisivi offerti alla scuola interamente su base di volontariato, con il fondamentale coinvolgimento, durante le lezioni, di funzionari della Capitaneria di Porto. Il progetto "vela - scuola" è stato approvato e caldeggiato dalla Federazione Italiana Vela in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Stralignano

NUOVO LEGGIO ALLA GUARDIA COSTIERA



Un gruppo di marinai della Guardia costiera di Lignano davanti al nuovo leggio, realizzato dall'artigiano Marino Paschetto e donato da alcune associazioni locali, vicine all'ambiente marinaro. Oltre a contenere la preghiera per i naviganti, servirà in Capitaneria per sorreggere il registro delle imbarcazioni in transito nei porti di Lignano.

FAVOLETTE LIGNANESI a cura di Aladino

Il treno dotto

ono bianco candido, non cammino su rotaie, ho un camino, ma non inquino, ho i vagoncini sempre affollati di allegri turisti. Sono il trenino dotto. Nato assieme ai miei confratelli a Castelfranco Veneto in una fabbrica in prossimità d'un importante nodo ferroviario per i collegamenti Treviso, Trento, Padova, Vicenza e Venezia. Confesso che con quel continuo via-vai di treni veri ho provato un po' di invidia. Perché anch'io non posso avere un bel pantografo, essere magari a due piani, tirarmi dietro una fila lunghissima di vagoni pieni di viaggiatori e carichi d'ogni cosa: legname, automobili, ghiaia, cereali, rottami di ferro combustibili. Ma si sa quando i sogni muoiono se ne

trova sempre una ragione! Essendo un trenino turistico non mi becco le maledizioni dei pendolari per ritardi e soprattutto, non sono vittima di quei vandali che con le bombolette sprav ti riducono le fiancate in una carnevalata Ma sono stato molto dotto a venire a Lignano. Qui non ho concorrenza di treni veri e, quando passo tutti mi sorridono, mi fotografano, mi salutano. E io mi godo il mare, le fontane, i fiori, la spiaggia, i giardini sul mio cammino. Mi chiamano "Lignano express" anche se non sono un Tazio Nuvolari, ma si sa: "chi va piano arriva in ogni caso anche lontano". E poi c'è un'altra morale da tener presente: "viaggia su un trenino e tornerai bambino!"







SEMPRE PRIMI NELL'OFFERTA DELLE NOVITÀ PIÙ ESCLUSIVE DEL MERCATO CON OLTRE 35 ANNI D'ESPERIENZA NELSETTORE ALBERGHIERO E DEI GRANDI IMPIANTI



Via degli Artigiani Ovest, 5 33054 Lignano Sabbiadoro Tel. 0431 70018 Fax 0431 720926 www.frigomec.it info@frigomec.it



Da alcuni anni proponiamo ai lettori la rubrica "C'era una volta..." con l'intento di far conoscere ai giovani il passato nelle sue varie sfaccettature. Possiamo dire che l'iniziativa ha riscosso e sta riscuotendo molto interesse, per questo intendiamo continuare il percorso intrapreso, affinché i ricordi possano servire a porre le basi della storia del domani, quella storia che ha come interpreti principali le persone i cui racconti di vita costituiscono il vero vissuto di un Paese. Immortalare il passato significa rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. Per questo Stralignano continuerà a raccogliere testimonianze con le persone di una certa età, "ovvero gli over 60/70", persone che hanno avuto la possibilità, con la loro dedizione al lavoro e molti sacrifici, di traghettarci da una vita semplice di una volta a quella più moderna e globale di oggi. Così per tutta l'estate riproponiamo ai lettori in ciascun numero un testimone della vecchia Lignano.

Uno trai più noti e apprezzati professionisti lignanesi

emo Sandri è uno dei primi geometri che aprirono uno studio a Lignano per progetti e pratiche inerenti al suo lavoro. Un professionista serio che ha apposto la propria firma in moltissime pratiche inerenti ad opere edili e nel settore lavori pubblici del comune. Per molti anni lavorò come libero professionista per le famiglie Andretta,

grandi possidenti terrieri per le quali fece molti frazionamenti di terreni, avvalendosi della consulenza di Massimo Scudiero, meglio conosciuto in loco come

"il cavalier Scudiero" che era il fiduciario degli Andretta.
Un tempo tale dipendente veniva chiamato "fattore", e aveva il compito di sovraintendere alle loro proprietà. "Il cavalier Scudiero", era un personaggio

ligio al proprio lavoro e dopo la

nascita del comune fu per diverse legislature in consiglio comunale nelle fila dell'opposizione. Si distingueva per il suo carattere combattivo, ma pur sempre obiettivo nei suoi interventi politici - amministrativi. Remo Sandri è originario di Porpetto piccolo paese della bassa friulana e proprio qui venne alla luce nel marzo del 1932 il nostro interlocutore odierno. Il papà Romolo, era un valido artigiano -

falegname, mentre la mamma Giovanna Dri era casalinga. La famiglia Sandri si trasferì a Lignano a cavallo degli anni 1940/41, dove il fratello di Romolo, Olindo aveva già costruito una casa su un vasto terreno in via Udine che si estendeva fino all'attuale via Pordenone, terreno acquistato anni prima dal nonno Romano. Terminati gli studi di geometra all'Istituto Zanon di Udine e subito dopo aver svolto il servizio militare quale ufficiale del Genio, Remo aprì uno studio a Lignano. Era il 1952 e il turismo nella località balneare friulana cominciava a muovere i primi passi. Il geometra ricorda che dall'attuale viale Gorizia fino a Pineta c'era una landa deserta, mentre di fronte all'attuale stazione delle autocorriere si trovava un vasto appezzamento di terreno coltivato da un certo Gruer. Tale coltivazione si estendeva dall'attuale via Latisana e comprendeva le vie Carnia e Tolmezzo. Il geometra Sandri è una persona che ha visto nascere e progredire il centro balneare friulano e fu pure uno dei protagonisti dell'oramai nota battaglia dei lignanesi (avvenuta la notte tra il 4 e 5 novembre 1958) quando venne aperto il ponte girevole sulla Litoranea Veneta in segno di protesta, al fine di ottenere l'autonomia comunale staccandosi da Latisana da cui prima Lignano dipendeva.

Primo tecnico comunale nominato dal commissario dottor Lucchini

Come risaputo, l'obiettivo venne raggiungo il 21 luglio del 1959. Ricorda che appena giunta notizia da Roma che Lignano era divenuto comune autonomo, l'allora parroco don Mario Lucis fece suonare a festa le campane per informare la popolazione dell'avvenimento, così dopo 12 anni (era il 1948 quando nacque in loco l'apposito comitato per l'autonomia) di carte bollate, Lignano aveva raggiunto l'obiettivo che si era prefissa.



1. Una immagine di Remo Sandri su uno dei tanti cantieri edili cui era direttore dei lavori.

2. Anni Sessanta, un momento della trivellazione del pozzo di via Carso, alla ricerca dell'acqua potabile.

3. Sempre Sandri sul Lungomare Trieste accanto alla sua inseparabile Fiat 600 di allora, alle sue spalle la gloriosa "Alfa Romeo Giulietta". Di lato si nota un mucchio di mattoni, quindi seppur in abbigliamento "festivo", si recava sui cantieri edili.

4/5. Due immagini del giorno dell'inaugurazione di viale Europa, l'arteria principale d'accesso a Sabbiadoro. Risalgono agli anni '60 - '70.

Al suono delle campane si sono ben presto aggiunti quelli dei clacson delle autovetture che, in una specie di carosello, circolavano per le vie del centro. Una volta creato il comune, il geometra Sandri venne nominato dal commissario prefettizio Giacomo Lucchini, tecnico comunale incaricato, mentre il dottor Emilio Zatti. allora medico condotto della località, venne nominato, sempre dal commissario Lucchini, ufficiale sanitario del comune. D'allora Remo Sandri rimase in comune con vari incarichi per circa 14 anni. Oltre a tecnico comunale, responsabile di tracciare strade, seguire lavori pubblici ecc, .successivamente fu designato membro della commissione edilizia. Tra i vari compiti ebbe pure quello di progettare verso la fine degli anni Sessanta, inizi Settanta il camposanto di via Lovato. Sandri ricorda pure che un tempo vigeva, non solo a Lignano, ma in tutti i comuni, una tassa comunale chiamata "dazio", si trattava di un contributo sull'ingresso nel territorio comunale di determinata merce, che poi finiva nelle casse del comune. Allora erano moltissime le merci soggette al "dazio": mobili, carni, materiali edili ecc. e Sandri era incaricato dal comune di controllare, assieme al responsabile del servizio, Giuseppe Scarpi, tutti i materiali di costruzione che entravano nel territorio

comunale... e allora non erano pochi da quando scoppiò il boom edilizio. Tra le memorie di Remo, come tiene a precisare, sono quelli del boom edilizio degli anni Sessanta quando le gru ed i cantieri di lavoro edili nascevano come funghi dopo la pioggia. Si prospettava un nuovo periodo per la località: d'estate città di vacanza aperta al turismo internazionale, mentre d'inverno viveva una nuova realtà, una realtà che dava reddito anche a diversi pubblici esercizi, bar e pensioni con la presenza in loco di una miriade di tecnici, progettisti, operai di varie ditte che operavano in loco. Ricorda pure che i vigili urbani d'inverno toglievano la divisa estiva e venivano impiegati in lavori di manutenzione: marciapiedi, cordonate, segnaletica stradale ecc. poi con l'arrivo dell'estate rimettevano la divisa di vigile urbano e diventavano i controllori del traffico interno. Remo, sposato nel 1956 con Letizia Caoduro, ha avuto due figli: Roberto e Massimo, mentre il primo attualmente è titolare di una attività commerciale, Massimo ha seguito le orme del padre ed ora è titolare dello storico studio di via Pordenone, mentre Remo si è ritirato a vita privata, ma ugualmente tutti i giorni si reca in ufficio e se necessario non lesina di certo suggerimenti al figlio.















Pertegada - via del Molo, 1 - tel. 0431 55002 Lignano P. - viale dei Pini, 60 - tel. 0431 422378

lignano sabbiadoro

agenzia belanger vacanze luce sole sale mare sea salt sun shine holidays belanger agency Compravendite e affittanze - Real estate and holidays Lignano Pineta Arco del Libeccio 3/A Tel. 0431 428833 www.belanger.it info@belanger.it





modella per divertimento, amo e apprezzo molto Lignano



NUOVO POLO DEL NORD-EST PER L'ASCENSORE

La grande esperienza sul territorio di **Tamburlini ascensori** e la grande realtà industriale di **Sele**, si uniscono per creare un nuovo polo per tutta la zona del nord-est Italia. Progettazione, produzione, installazione, assistenza programmata, ora il nuovo nome è: **SeleNordest**. **La forza del gruppo.**



Via Lovato, 25 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Corso Del Sole - 30020 Bibione (VE) Tel. +39 431 71756 Fax +39 431 73892 postmaster@selelignano.it

Arte alla Terrazza a Mare di Sabbiadoro



Da sinistra l'artista Ugo Foschi, sulla destra l'assessore Giovanni lermano, al centro sullo sfondo il critico Vito Sutto

ome al solito l'anno balneare comincia con la mostra sul mare, con una bella rassegna in terrazza. Ugo Foschi organizza... e bene. Questa volta oltre ai suoi allievi ha coinvolto un circolo culturale del pordenonese del quale ognuno conosce veramente il fatto suo. Una mostra per offrire un motivo di riflessione sulla creatività della regione Friuli Venezia Giulia, una rassegna per aiutare a trascorrere qualche tempo in compagnia dei colori su tela, tutti ben consapevoli che i colori della sabbia e del mare sono ancor più belli. Ma anche questa ci voleva, la doccia di acrilici e di oli su tela e su tavola ci serviva. Mostra bene augurale per Lignano, ma anche per questi autori, chiamati dal Foschi per quell'Inno al colore, come recita il titolo, che vuole essere una sfida

coraggiosa e uno stimolo ad andare sempre avanti, un appuntamento insomma, che oramai entra nella tradizione lignanese di avvio di stagione. Ecco la squadra: Ara Besnik. acquerellista albanese di Cordenons. Lucilla Basso, sperimentatrice di ogni tecnica e instancabile pittrice, di Maniago, Michele Della Mora di Cordenons, Carolina Ferrara di Pordenone, Monica Manias di Cordenons, Fabiola Micoli di Spilimbergo, Ivano Pagotto di Lignano, Ivano Puiatti di Cordenons, Teresa Puiatti di Montereale Valcellina, Graziella Siega di Maniago, Francesca Venco di Lignano, Christina Zamarian di Lignano, Walter Zaramella di Cordenons e naturalmente Ugo Foschi con i suoi colori accesi e quell'ascendente figurativo al quale

All'Aurifontana Giovanni Toniatti Giacometti presenta i suoi cavalli come onde del mare

nche la galleria Aurifontana ha inaugurato la stagione artistica con Giovanni Toniatti Giacometti, artista con doppia residenza: Milano e Latisana. Mostre da non perdersi queste alla prestigiosa galleria di piazza Fontana con Piero De Martin sempre elegante padrone di casa. Ne vedremo tutta la stagione, per il momento godiamoci Toniatti Giacometti e i suoi cavalli che escono da un disegno rinnovato, agile e mosso, alla ricerca di quel moto e di quel movimento che è una costante del suo studio personale.

i quadri sono tanti, ma non è esagerata l'offerta con questi animali che sono anche il simbolo dell'irrequietezza interiore di molti di noi, compreso forse il suo autore, che viviamo questo secolo e che abbiamo vissuto la seconda metà del novecento. Giovanni Toniatti Giacometti ha anche viaggiato appuntando e disegnando città e paesi, per cui la sua pittura va anche in questa direzione, infatti interessanti alcuni recenti paesaggi. Inoltre come abbiamo in altre occasioni sottolineato, la sua attività

Nelle vetrine e all'interno dell'Aurifontana

Il giornalista Danilo Colombo che rispecchia nel vetro ntre espone all'artista Giovanni Toniatti Giacometti alcune considerazioni sulla sua pittura

di artista, pittore e pianista, si conjuga con quella di operatore culturale con uno slancio particolare a Latisana dove possiede una galleria "la Cantina" arcana e meravigliosa, nella quale ospita mostre, concerti e presentazioni di libri.





dal 26 giugno al 9 luglio mostra di Bresca

Sostero

O vodafone one

TUTTO PER IL TUO UFFICIO - ACCESSORI PER ATTIVITA' COMMERCIALI STAMPATI FISCALI - CARTUCCE E TONER PER STAMPANTI STAMPE DIGITALI - SCRITTE ADESIVE - TIMBRI - TARGHE

SOSTERO BluOffice

Viale Europa, 57 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel. 0431.721541 - Fax 0431.720477 http://sostero.bluoffice.net - sostero@bluoffice.net Viale Gorizia, 2/D - Lignano Sabbiadoro (UD) - Tel. 0431.721294 - info@sostero.com Via Vendramin, 32 - Latisana (UD) - Tel. 0431.50376 Piazza Orione, 7 - Bibione (VE) - Tel. 0431.447001 Via Rialto, 12/A - Udine - Tel. 0432,201119 Viale Kennedy, 14 - Fossalta di P. (VE) - Tel. 0421.244341 Via Belvedere, 21 - Pramaggiore (VE) - Tel. 0421.200562



Alla Galleria Auri Fontana

dal 12 al 25 giugno mostra di Edel Traud,

Agenzia 2819 CARLO FANTIN Piazza Indipendenza, 16 - 33053 LATISANA (UD) tel. 0431 50136/520566 fax 0431 59666 E.mail: ag2819@axa-agenzie.it















01 Nella foto il gruppo dei premiati domenica 9 maggio in occasione della manifestazione d'apertura della stagione estiva. Al centro nella parte posteriore si nota il vice presidente della Regione Fvg. Luca Ciriani, sulla sinistra sempre dietro con fascia tricolore il vicesindaco Giovanni Iermano. In primo piano all'estrema destra invece Sergio Vacondio, presidente della Lignano Gestioni e Cesare Canova, vicesindaco di Latisana.

02/03 Due momenti della cerimonia d'inaugurazione del nuovo monumento ai donatori di sangue in Viale Gorizia a Sabbiadoro.

04/05/06 Alcune immagini della serata svoltasi al Camping Pino Mare di Riviera con uno dei famosi balletti brasiliani.



Piazza Marcello D'Olivo, 3 Tel./Fax 0431 422034





VIVAI PIANTE D'ANDREIS

Comm. Remigio D'Andreis

33053 Latisana (Udine) Via Crosere, 111 Tel. 0431/59348-59075 Fax 0431/520778

Studio, consulenza e realizzazione di giardini - parchi - viali Produzione e fornitura di piante ornamentali - sementi



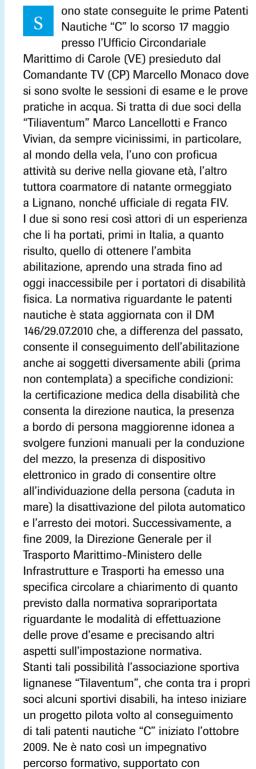
di Giacomo D'Ambrogio www.meteomin.it

VELE DI LIGNANO

di Daniele Passoni

Progetto pilota promosso dall'associazione sportiva lignanese

Prime patenti nautiche oltre 12 mg vela e motore per disabili



approfondimenti, confronti, acquisizioni di

conoscenze desunte da esperienze affini

sportivo-educative, esperienze dirette in

mare a bordo di comuni imbarcazioni da

diporto, interrelazione con l'Autorità marittima. Il dibattito sulla effettiva possibilità che tali soggetti potessero risultare idonei ad assumere responsabilità di direzione nautica, senza per questo trascurare i delicatissimi aspetti afferenti la sicurezza in mare, ha così



Nella foto Marco Lancellotti e Franco Vivian, alle loro spalle Paolo Cavezzan della Capitaneria di porto e Daniele Passoni presidente Tiliaventum

finalmente trovato realizzabilità e concretezza e l'esperienza pilota potrà così essere trasferita ad altre realtà italiane ed estere. Dal punto di vista del percorso formativo se la parte carteggio e teoria, pur impegnativa, presenta un programma comune per tutte le abilitazioni alla navigazione oltre le 12 Miglia, la parte pratica, invece è stata oggetto di programma mirato alla specifica condizione di disabilità utilizzando volutamente comuni imbarcazioni da diporto prive di qualsivoglia invasivo adattamento o modifica con l'imprescindibile condizione che a bordo vi sia una persona maggiorenne, anche denominato "ospite collaborativo", idonea a svolgere funzioni manuali per la conduzione del mezzo e sopperire alle eventuali carenze del soggetto disabile, oltre ad altri accorgimenti e condizioni operative che sono emersi durante questa costruttiva esperienza durante le uscite in mare al largo di Lignano Sabbiadoro con base presso Marina di Punta Faro. Grande soddisfazione dei due protagonisti per il risultato raggiunto.





OPERE IDRAULICHE MARITTIME - STRADALI





COSTRUZIONI CICUTTIN s.r.l.

Via Livelli, 7/9 33053 Latisana (Ud) Tel. 0431.59059 / 50921 Fax. 0431.520624 info@costruzionicicuttin.it www.costruzionicicuttin.it





DV3

16:9 H⊃mi

Decoder Digitale Terrestre integrato per la visione del canali in chiaro, HD-Ready, slot per common interface, funzione hotel, design compatto con display ruotabile, risoluzione 1366x768, HDMI, menù di facile consi basso consumo energetico (low power consumption)

mod. TL-15 A2





Birra tedesca Warsteiner





LIGNANO SABBIADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ E DOMENICA 9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00 LUNEDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00



Vendita e Affittanze

Viale Europa, 25/B - 33054 Lignano Sabbiadoro tel. +39 0431 73065 fax +39 0431 71460 Viale a Mare, 33 - 33054 Lignano Pineta tel. +39 0431 427719 fax +39 0431 429577 info@lignanomare.it www.lignanomare.it



Vendita Immobiliare Diretta,
Edilizia Residenziale, Edilizia Alberghiera,
Edilizia Sportiva e dello Spettacolo,
Edilizia Scolastica, Edilizia Conservativa,
Idraulica e Condizionamento,
Impianti Elettrici, Ufficio Progettazioni

Viale Europa, 27/a 33054 Lignano Sabbiadoro tel. 0431 71230 fax 0431 71460

info@sostero.it www.sostero.it



Punti vendita: Corso dei Continenti, 165 Lignano Sabbiadoro / Riviera Marina Uno - Tel. 0431 428524 - 428255 Fax 0431 428782 — e-mail: offshore@iol.it www.offshoreunimar.com

Motori fuoribordo e entrobordo











LIBRI SOTTO L'OMBRELLONI i consigli di Giovanna

Alessandro D'Avenia BIANCA COME IL LATTE ROSSA COME IL SANGUE

Euro 19,00



Leo è un sedicenne come tanti: ama le chiacchiere con gli amici, il calcetto, le scorribande in motorino e vive in perfetta simbiosi con il suo iPod. Le ore passate a scuola sono uno strazio, i professori "una specie protetta

che speri si estingua definitivamente". Così, quando arriva un nuovo supplente di storia e filosofia, lui si prepara ad accoglierlo con cinismo e palline inzuppate di saliva. Ma questo giovane insegnante è diverso: una luce gli brilla negli occhi quando spiega, quando sprona gli studenti a vivere intensamente, a cercare il proprio sogno. Leo sente in sé la forza di un leone, ma c'è un nemico che lo atterrisce: il bianco. Il bianco è l'assenza, tutto ciò che nella sua vita riguarda la privazione e la perdita è bianco. Il rosso invece è il colore dell'amore, della passione, del sangue; rosso è il colore dei capelli di Beatrice Perché un sogno Leo ce l'ha e si chiama Beatrice, anche se lei ancora non lo sa. Leo ha anche una realtà, più vicina, e, come tutte le presenze vicine, più difficile da vedere: Silvia è la sua realtà affidabile e serena. Quando scopre che Beatrice è ammalata e che la malattia ha a che fare con quel bianco che tanto lo spaventa, Leo dovrà scavare a fondo dentro di sé, sanguinare e rinascere, per capire che i sogni non possono morire e trovare il coraggio di credere in qualcosa di più grande. Bianca come il latte, rossa come l sangue non è solo un romanzo di formazione, non è solo il racconto di un anno di scuola, è un testo coraggioso che, attraverso il monologo di Leo - ora scanzonato e brillante, ora più intimo e tormentato -, racconta cosa succede nel momento in cui nella vita di un adolescente fanno irruzione la sofferenza e lo sgomento, e il mondo degli adulti sembra non aver nulla da dire. Contando su un recupero moderno e vitale della grande tradizione classica, il D'Avenia romanziere esordiente si allea con il giovane professore di liceo, questa la professione dell'autore, per offrire con energia al lettore più e meno giovane qualche risposta che, come ogni risposta vera, non aspira a essere definitiva, ma neppure esitante e rassegnata.

Nerea Riesco ALL'OMBRA DELLA CATTEDRALE Garganti

impazzito delle campane della torre della

Euro 18,60



Siviglia, 1755. È il giorno di Ognissanti. L'oscurità della cattedrale è scalfita dalla flebile luce che filtra dalle vetrate. Si sta celebrando la messa in onore dei defunti. D'un tratto il silenzio della preghiera viene spezzato dal suono

Giralda. Un rumore assordante si impossessa della chiesa e tutto inizia a tremare. È uno dei terremoti più violenti che la città ricordi. Poi, dopo un momento che pare un'eternità, tutto si ferma. Doña Julia, proprietaria della stamperia più importante di Siviglia, riapre gli occhi: è rimasta illesa. Tra le grida della gente, trova la via d'uscita e fugge tra le braccia di León de Montenegro. l'affascinante apprendista che viene da Malta. Julia non ha più dubbi: lo sposerà, nonostante l'opposizione della famiglia. Ma unirsi a lui è molto pericoloso. León nasconde più di un segreto. L'uomo, che fa parte dell'antichissimo ordine cavalleresco degli Ospedalieri, è a Siviglia con una missione di vitale importanzaritrovare un prezioso documento contenente la soluzione di un mistero che potrebbe sconvolgere l'intera città. Le carte, risalenti al tredicesimo secolo, stabiliscono le regole di una sfida a scacchi tra i sovrani cattolici e quelli musulmani, una sfida dimenticata ma ancora valida. Molti sono disposti versare sangue pur di ritrovarle. Perché, nonostante siano passati cinquecento anni dalla presa cattolica di Siviglia, gli equilibri tra Oriente e Occidente sono ancora molto fragili. Gli indizi sono disseminati ovunque, dai minareti della Terra Santa ai monasteri di Malta, fino agli arabeschi della Giralda e alle misteriose pietre della cattedrale di Siviglia. Sarà qui che si giocherà l'ultima decisiva partita, una battaglia senza esclusione di colpi in cui ogni minima mossa potrà segnare il destino di un popolo. Un grande romanzo, che intreccia in maniera magistrale una trama piena di suspense e colpi di scena a una perfetta documentazione storica. Ha incantato e sorpreso i librai e i lettori spagnoli, e pochi giorni dopo la pubblicazione si è rivelato un enorme successo, diventando il bestseller della stagione. Nerea Riesco racconta una storia potente d'amore e d'avventura, sullo sfondo dello scontro tra la civiltà cristiana e quella musulmana, agli albori del pensiero moderno razionalista che cambiò il volto dell'intera Europa.

LIGNANESE DOC... RACCONTA

Agilberto Meotto

Una nuova rubrica, curata dal lignanese Agilberto Meotto, accompagnerà nel corso dell'estate i nostri lettori con una serie di fatti accaduti, avvenimenti e personaggi della vecchia Lignano. Meotto appartiene alla vecchia guardia lignanese, per quasi mezzo secolo è stato dipendente del Comune con incarichi di responsabilità. Un personaggio che ha visto nascere e crescere la località, pertanto una persona che conosce tutte le problematiche legate allo sviluppo turistico ed edilizio della penisola balneare friulana.

La vita a Lignano durante il periodo bellico

n timido turismo balneare Lignano lo conobbe alcuni anni prima del secondo conflitto bellico. Si trattava allora di un turismo fatto da ospiti di un certo ceto sociale, provenienti dal Veneto e dal Friuli in prevalenza, ma che stava espandendosi oltre, questa seconda guerra mondiale però bloccò ogni iniziativa. A quei tempi parlare di ferie, vacanze, divertimenti era considerato un lusso che soltanto pochi potevano permettersi. I giovani della Bassa friulana, il bagno lo facevano la domenica sul Tagliamento, o in qualche roggia che scorreva accanto al paese di residenza, raggiungere il mare di Lignano non era per tutti. Riandando con la memoria agli anni '40 si può affermare che Lignano, fatta eccezione della inattività turistica, non conobbe affatto i tragici avvenimenti che caratterizzavano la vita altrove. Anche Lignano era occupata dai tedeschi che sembrava quasi fossero stati inviati per trascorrere un periodo di riposo e relax in riva al mare. Allora la spiaggia era ricoperta di dune e prospiciente l'attuale viale Gorizia spiccava la vecchia Terrazza a Mare in

legno. La sede di questo comando militare era stata ricavata nella ex villa Moretti nel centro di Sabbiadoro che dava su piazza Fontana, ora demolita, qui vivevano in completa armonia con l'esigua popolazione residente. Ricordo anche che fra loro viveva un ufficiale medico che, in mancanza di personale sanitario sul posto, si prodigava per visitare e curare i residenti che ne avevano bisogno. Purtroppo verso la fine del conflitto la vita di quest'uomo venne stroncata da un cosi-detto partigiano triestino che una sera si appostò nei pressi della villa e gli tese un agguato, lo colpì a morte con vari colpi d'arma da fuoco. Un episodio che venne duramente condannato da tutti i residenti, proprio per la stima e la riconoscenza che avevano riposto verso questo ufficiale tedesco sempre disponibile ad alleviare le sofferenze dei pochissimi lignanesi allora presenti sulla penisola e in genere a tutti i soldati che si trovavano a Lignano. In quel periodo in loco c'era pure la "TODT", ossia un'organizzazione di lavoro militare che aveva lo scopo di costruire postazioni anti-aeree e

rifugi. Un'organizzazione, tutto sommato, che dava lavoro a persone che vivevano a Lignano e che giungevano pure dal circondario con le due ruote a pedali, le quali avevano pochissime possibilità d'impiego. La maggior parte dei residenti di allora erano braccianti agricoli e, come risaputo, l'agricoltura allora non era tanto redditizia, tanto più che la maggioranza era a mezzadria.



Il tiro al piattello



rima degli anni ottanta l'allora sindaco di Lignano Emilio Zatti, ottenne dal compianto Aristide Coin, la cessione di un'area in prossimità dell'impianto di depurazione, poi formalmente acquisita in proprietà dal Comune di Lignano. In relazione alla particolare collocazione dell'area stessa, si pensò che l'utilizzo più idoneo poteva essere la realizzazione di un impianto per il tiro al piattello, allora molto in auge tra gli appassionati della doppietta, così vennero acquistati gli impianti di lancio e la struttura venne data in gestione alla locale Associazione cacciatori. L'impianto stesso dimostrò subito di costituire una attrezzatura sportiva di alto livello e per questo assai apprezzata, tanto che ospitò gare a carattere

nazionale ed internazionale, pertanto tale impianto era considerato un ulteriore motivo di richiamo turistico. Da qualche anno però la struttura, specie dopo il forzato disinteresse e la successiva scomparsa dell'animatore principale della Associazione cacciatori, si trova in un vero e proprio stato di abbandono, tutta l'area è ricoperta da ogni tipo di vegetazione spontanea. Il Comune pare quasi ignorare che trattasi di un bene di sua proprietà, che poteva e doveva essere mantenuto in efficienza quale elemento di richiamo turistico - sportivo. Molti si augurano che ciò avvenga, anche per la responsabilità amministrativa che doverosamente presiede alla conservazione del patrimonio pubblico.



RISTORANTE

 $La\ Maranese$

Via degli Oleandri, 28 - 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)



ENTRA A FAR PARTE DEL NOSTRO CONSORZIO!

109 Hotels/Aparthotels - 3000 Appartamenti/Ville 1 Villaggio - 1 Resort - 2 Campeggi

Info & Prenotazioni

HOTELS

APARTHOTELS

I - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Via dei Pini, 51 Tel. +39.0431.423.732 Fax +39.0431.724.617 hotel@lignanovacanze.org



Info & Prenotazioni

APPARTAMENTI/VILLE VILLAGGIO-RESORT CAMPEGGI

I - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Via Latisana, 35/c Tel. +39.0431.70.370 Fax +39.0431.723.961 info@lignanovacanze.org

www.lignanovacanze.org

New Playplanet







Family Entertainment Center Viale Venezia, 48 33054 Lignano (Vd)









via Vdine, 33054 Lignano (Vd)



Il Duomo di Lignano Sabbiadoro

a bambina le vacanze mi sembravano lunghissime. I giorni al mare si ripetevano uguali, ma ce n'era uno che

ripetevano uguali, ma ce n'era uno che era diverso dagli altri: questo era il sabato, quando bisognava tornare prima dalla spiaggia per farsi la doccia e vestirsi "con decoro" per andare a messa. Fino al 1989, la chiesa di San Giovanni Bosco ora Duomo di Lignano Sabbiadoro era composta da due edifici: l'austera ma splendida costruzione disegnata da Cesare Miani (eretta nel 1937) e una parte della chiesa che ora vediamo realizzata interamente, opera di Luciano Ria, che negli anni '70 e '80 occupava la parte absidale della chiesa di Miani. La contrapposizione dei due edifici era, soprattutto agli occhi di una bambina, veramente particolare anche se un pò stridente. La costruzione di Miani, infatti, esempio perfetto del razionalismo del Novecento, priva di ogni decorazione e solenne, grazie ad un motivo a doppio fornice, che disegnava due altissimi archi sulla facciata, era quasi (e questo anche grazie ai mattoni a vista che scandivano gli altissimi muri laterali) un'ammonizione alla sobrietà. L'edificio di Ria, invece, con i suoi vetri colorati, con le sue pareti asimmetriche, con i numerosi gradini che rendevano l'interno accogliente e giocoso, mi appariva invece come un luogo più "da vacanza", nato per un'aggregazione più armoniosa dei fedeli. I due edifici erano in comunicazione grazie a due piccole rampe di scale che enfatizzavano gli opposti: buio/luce, austero/opulento, passato/ presente ma anche caldo/freddo. Nella parte vecchia, infatti, mi ricordo che le temperature erano sempre inferiori e che a volte non mi dispiaceva seguire mia nonna, che da lignanese della "vecchia guardia" andava sempre nella parte

bassa della chiesa, tra quelle pareti alte e

incombenti per prendere un pò di respiro dalla calura dell'estate. Nel 1989, però, la chiesa di Miani venne demolita l'edificio di Ria venne completato come da disegno e così nacque il Duomo di Lignano, sicuramente più omogeneo nel suo insieme anche se composto ancora da due unità distinte: adesso infatti c'è la parte inferiore, sempre dedicata a San Giovanni Bosco e il Duomo superiore, dedicato alla Madonna dell'Adriatico. Il gioco di colori e di riflessi ora si estende lungo tutto il fabbricato: la luce, infatti, filtra non solo dalle vetrate policrome, ma anche dal portale d'ingresso, decorato con le immagini dei Santi Cirillo e Benedetto, e che riprende un'iconografia paleocristiana molto simile a quella che possiamo vedere ad Aquileia. I finestroni dietro all'altare, inoltre, sono stati posizionati in modo da ricevere la luce dorata del tramonto che, durante le funzioni serali, regala un senso di pace e di riconciliazione con il divino. Al modesto vialetto che portava alla chiesa di Miani, adesso si è sostituito un largo viale d'accesso che però rimane incorniciato dalle aiuole con gli oleandri dai fiori rossi e rosa, sicuramente successori di quelli che da bambina mi accompagnavano lungo tutto il passare dell'estate. Accanto al Duomo di Sabbiadoro, però, vorrei indicarvi un altro esempio illustre di architettura sacra d'autore del novecento e cioè la chiesa del Redentore che si trova a Lignano Pineta e che venne consacrata nel 1974. La struttura è stata disegnata da Aldo Bernardis che, come per l'originale villa Sordi, volle ispirarsi all'architettura dei casoni: non fatevi spaventare dall'aspetto austero che da fuori l'edificio trasmette. Prendetevi due minuti e visitate l'interno, magari al tramonto, o alle prime luci del mattino: ne resterete affascinati.



Produttori Serramenti PVC

Via Magrini, 4 Tel. 0431.58114 33050 PRECENICCO (UD)



Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbinature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il "fai da te".

www. galetti.it - tel. 0431 50409 LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748



Specialità - Alimentari - Formaggi Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389 LIGNANO SABBIADORO



I - 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
Viale Italia, 13
Tel./Fax +39 0431 721249 C
ell. +39 392 7448512
wwww.agenziameridiana.com
info@agenziameridiana.com





ALZAIA S.R.L. - UFFICIO VENDITE Via Casa Bianca, 6 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) Tel. 0431 423644 Fax 0431 423655 e-mail: info@golfcasa.it Internet: www.golflignanoresidence.it

da scoprire. Glub

Volare in realtà è facile. È tempo di scoprire le nuove proposte casa del Golf di Lignano. Nuove, anche nelle condizioni. Case con finiture di tipo superiore: appartamenti e ville da 58 a 200 mq., a un prezzo da prendere al volo. Un villaggio immerso nella natura, con il campo da golf, la piscina, campi da tennis, e molto altro. Non accontentarti di una casa-vacanze qualsiasi, informati al volo.





Problematiche lavoratori dipendenti

PROBLEMI DI LAVORO: L'INIZIO DEL CONTRATTO DI LAVORO

Nel centro balneare di Lignano, oltre alle famiglie e singoli che desiderano trascorrere al mare un periodo di ferie, sono presenti, con i relativi problemi, titolari o soci d'imprese e lavoratori in cerca di un'occupazione con contratto di lavoro stagionale e quindi a termine. Il lavoro stagionale, in tutte le zone turistiche sia di mare che di montagna, ha sue regole verificate dalla costante presenza degli organi di vigilanza (ispettori del lavoro, ispettori previdenziali e Guardia di Finanza). Stante la crisi economica in corso e la chiusura, o messa in Cassa integrazione della maggior parte delle imprese del Friuli, è da prevedere che nel corso della stagione i quasi 100 addetti alla vigilanza concentrino,

anche per mancanza di materia prima, la

essere assunto con contratto scritto e

l'assunzione deve essere comunicata il giorno prima al Centro per l'impiego

competente (ex ufficio di collocamento).

loro attenzione verso Lignano. Andrà subito detto che il lavoratore dipendente deve

Può verificarsi il caso che l'incontro per l'assunzione fra datore di lavoro e lavoratore si svolga proprio nel giorno in cui arrivano gli ispettori in ditta. Questi, trovando l'aspirante dipendente (normalmente in attività), lo intervistano, gli fanno firmare la dichiarazione (se richiesta viene data copia), ma proprio da tale documento i verbalizzanti ritengono che lo stesso sia stato assunto in nero in detta giornata. Le conseguenze di questa contestazione hanno riflessi economici con l'applicazione di sanzioni amministrative pesanti e soprattutto con il rischio della chiusura del locale quando il nero supera il 20% della forza lavoro. Vengono coinvolti i seguenti uffici nell'ipotesi di accesso della Guardia di Finanza: Direzione Provinciale del Lavoro,

IL COSTO DELLE CONTESTAZIONI

Ouesti accessi comportano, oltre al rischio della sospensione dell'attività, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 36 bis della legge n. 248/06 di euro 3.150,00 (3 mila fissi più 150,00 per la giornata di occupazione), i contributi Inps e 3 mila euro di sanzioni civili, il premio Inail più altre sanzioni civili di 3 mila euro. A queste sanzioni ne vanno aggiunte altre minori, come quelle sull'omessa notifica al collocamento, sulla mancata registrazione a libro matricola, sulla mancata consegna del contratto di lavoro e sulla mancata effettuazione della visita medica. Aggiunte le spese di assistenza del consulente del lavoro non è difficile prevedere una spesa di quasi 20 mila euro. Andrà infine ricordato che nel periodo estivo in zona sono attivi anche i sindacati dei lavoratori.

CASI CONCRETI REGISTRATI

Inps, Inail, Agenzia delle Entrate.



AGENZIA IMMOBILIARE Compravendite · Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12 tel 0431 721642 tel. e fax 0431 71666

I-33o54 LIGNANO SABBIADORO (UD) info@sunexpress.it www.sunexpress.it





installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

> CONDIZIONAMENTO RISCALDAMENTO IDRAULICA LATTONERIA IMPIANTI A PAVIMENTO RADIANTE MANUTENZIONI RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) VIALE EUROPA 53 - TEL. E FAX 0431/720728





AZIENDA AGRICOLA

TONIATTI GIACOMETTI

AZIENDE AGRICOLE Dott. Domenico Toniatti Giacometti

Via Rocca, 28 33053 Latisana (UD) t. / f. +39 0431 50331 www.cantinatoniatti.com

info@cantinatoniatti.com

Il cuore antico delle aziende agricole Toniatti Giacometti si trova tra San Michele al Tagliamento e Lignano Sabbiadoro con un ampio ventaglio di vini DOC. Il marchio di famiglia vanta quasi un secolo di vita. La vinificazione e l'invecchiamento vengono fatti nella rinomata cantina di famiglia situata nel cuore di Latisana e che funge pure da spaccio aziendale. Un tempo la maggior parte del prodotto veniva venduto sfuso, ora invece le esigenze del mercato richiedono l'imbottigliamento. Le bottiglie sono ben riconducibili al grande allevamento ippico di trottatori che la famiglia detiene, tanto che sulle etichette è raffigurato "Sharif di Jesolo", campione internazionale di trotto.



Calzature Benvenuti Lorenzo & C.

ABITAZIONE E DEPOSITO

30030 FOSSÓ (Ve) Via Prov. Nord, 118 Tel. (041) 466.241

B

PUNTI VENDITA

30031 DOLO
Via Cairoli, 9
Tel. (041) 410.195
35121 PADOVA
Via Zabarella, 63
Tel. (049) 662.284

33054 LIGNANO SABBIADORO

Via Celeste,1 Tel. (0431) 71.528 33054 LIGNANO SABBIADORO

33054 LIGNANO SA Via Tolmezzo, 2 Tel. (0431) 73.001

ferramenta sostero

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - COLORI - VETRI MATERIALE IDRAULICO ED EDILE

Lignano Sabbiadoro Via Latisana, 84 Telefono 0431/71742

Ca Ristorante Pizzeria Viale Europa, 39 33054 Lignano Sabbiadoro tel. +39 0431 70601 Aperto tutto l'anno



ABBIGLIAMENTO

Viale Venezia, 62 - Lignano Sabbiadoro UD



Scoprire una vera e piacevole vacanza turistica al mare

qualsiasi località di villeggiatura, mi sono chiesto in che cosa consiste il fascino che mi attrae. Sono le sensazioni, i profumi, gli sguardi, gli scorci che sorprendono, la bellezza dei tramonti, l'abbraccio avvolgente dell'azzurro del mare (se ci troviamo in un luogo marino) , tutto ciò diventa un fatto naturale, qualcosa di evidente, ma molto significativo.

isitando per la prima volta una

evidente, ma molto significativo.

Non dimentichiamo poi l'arte dell'accoglienza
e del benessere fisico e spirituale.

Tutto questo lo si può trovare al nuovissimo

Green Village Resort di Lignano. Qui tutto è meraviglioso. Cos'è di meglio svegliarsi al mattino con il profumo del verde che circonda questa magnifica oasi, con l'azzurro di una piscina che si perde a vista d'occhio, sapendo che ti aspetta un altro giorno di splendida vacanza al mare, il tutto immerso nella quiete della natura, a due passi dal campo da golf e a un minuto dal mare. Questo raffinato complesso alberghiero dai toni eleganti, spicca per la cura e l'attenzione ai materiali usati per i rivestimenti e gli arredi. L'utilizzo di diverse essenze di legno naturale lo rendono caldo e accogliente. Cosa dire poi dell'originale Open Spa, con saune, bagno turco e una laguna di acqua geotermica con idromassaggi, rende il Resort ancor più piacevole. Le camere e le suites che si trovano al primo piano, arredate elegantemente, sono dotate di ogni tipo di confort, compresa una vasca Jacuzzi a due posti. Ci sono poi ampie terrazze per godersi un idromassaggio al chiar di luna. Le suites,

dislocate attorno al parco, ciascuna con una o due camere da letto e doppi servizi, godono di una vista incantevole nel verde del campo da golf e del parco piscine, ognuna ha a disposizione un giardinetto recintato, oppure due terrazze soleggiate. Lasciatevi tentare poi dai sorprendenti e meravigliosi buffet deali chef di cucina, tipica ed internazionale, che regalerà momenti di pura magia per i palati più esigenti. Non dimenticate poi la fornitissima cantina che potrete ammirare in tutta la sua bellezza nella hall dell'hotel. Scealiete il vino che accompagnerà la vostra vacanza, o semplicemente la vostra serata con gli amici. Insomma possiamo dire che il Green Village Resort è aperto a tutti per un drink pre dinner, due bollicine in compagnia o per un mojito fatto da mani esperte, sorseggiato in comodi divani della zona lounge all'aperto a lume di candela con un piacevole sottofondo musicale. Nel contesto esclusivo del Green Resort Hotel e Aparthotel, si trova il village con 42 unità immobiliari in villette abbinate e a schiera di varie metrature destinate alla vendita, che hanno dato vita ad un borgo che si inserisce perfettamente con la struttura circostante. Curate nei dettagli con l'impiego di materiali ecocompatibili garantiscono la salvaguardia dell'ambiente e un risparmio energetico. Anche la scelta delle piante e arbusti messi a dimora è stata pianificata da mani esperte attraverso precise regole progettuali. Prendere casa al Green Village





green dreaming



Green Village Resort Hotel & Aparthotel Via Casa Bianca, 4 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Italy Tel. +39 0431 423714 Fax +39 0431 423323 greenresort@etgroup.info

www.greenresort.eu







produzione infissi ad alto isolamento termico (DL n. 192/2005) - **acustico** (L n. 447/95 e DPCM n.297/97) secondo le norme di sicurezza antiferita ed anticaduta (DL n. 172/2004 e normativa UNI 7697) verniciatura a base d'acqua



Per riscoprire il piacere del pesce nelle ricette tradizionali dei pescatori. Sulla Terrazza panoramica del Bar selezione di vini, cichetti, drinks fantasiosi e gelati TUTTI I GIOVEDÌ SERATE SUL PESCE AZZURRRO.

Entdecken Sie bei uns den Genuß der Fisch nach traditioneller Fischer-Rezepten. An der Bar unserer Panorama - Terrasse, finden Sie unsere feine Auswahl an Weinen, Drinks und Eisspezialitäten. Das Lokal biete sich auch für kleine Zeremonien und Geschäftessen an. Kredit Karte. Spezialitäten aus unserer Fischerlagune

33054 LIGNANO RIVIERA Corso dei continenti, 167 Darsena Marina Uno Tel. 0431 423029 Fax 0431 429007



Vi aspetto per una mezza pinta di birra gratis presentando questo tagliando



Il taglio dei pioppi a Lignano Riviera

I taglio dei pioppi in viale delle Arti a Lignano Riviera, avvenuto qualche mese addietro ha scatenato una vera e propria presa di posizione da parte di alcuni ambientalisti, ma sopratutto dal Comune di Lignano Sabbiadoro nei confronti della società, proprietaria delle aree interessate. Sembrerebbe che le contestazioni rivolte alla società fossero state determinate dalla distruzione di piante caratterizzanti l'aspetto naturalistico ambientale della zona.

Si ricorda inoltre che, per evitare le reazioni degli ambientalisti, qualcuno pensò di trapiantare il pino in un'altra zona, con una notevole spesa, ignorando il fatto che risulta naturalmente impossibile, come poi è avvenuto, far attecchire un pino di 50 anni di vita in diversa ubicazione.

Altro elemento discutibile pare essere quello che il Comune intende l'opposizione al taglio dei pioppi da parte della società, sia determinato dal fatto che l'Amministrazione



Tale motivazione appare assolutamente fuorviante in quanto dimostra la non conoscenza del fatto che il pioppo è, per sua natura, pianta cedua e non certamente di alcun pregio ambientale, anzi, pericolosa data la sua spiccata fragilità nelle avverse condizioni atmosferiche.

Cotanta sensibilità sarebbe stata più logica, quando il Comune ha proceduto all'asportazione del grosso pino collocato cinquanta anni fa al centro dell'aiuola spartitraffico posta all'ingresso di Lignano, per far posto ad una costosa fontana che, oltretutto, deve rimanere quasi sempre spenta per evitare che un leggero venticello, molto spesso presente a Lignano, provochi il lavaggio delle auto in transito, o meglio ancora per i gravosi costi di gestione.

accamperebbe la proprietà delle aree per diritto di usucapione. Anche qui si dimentica che l'usucapione è disciplinata da precise norme e procedure di legge, perché altrimenti, il Comune stesso potrebbe ritenere di aver usucapito l'intero comprensorio di Riviera Nord, motivando col fatto che il mancato utilizzo forzato di quel territorio da parte della società interessata e la libera fruibilità da parte di chiunque voglia visitare la folta pineta e sostarvi temporaneamente, determina l'uso pubblico di quelle aree. Il consiglio più opportuno da dare all'Amministrazione comunale è quello di invitare la società a procedere alla piantumazione al posto dei pioppi, di essenze di pino nero per arricchire l'aspetto ambientale della zona.





Società Imprese Lignano SpA



La Fattoria dei Gelsi



APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON DEGUSTAZIONI GUIDATE DI PRODOTTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

WEINGASTRONOMISCHE EREIGNISSE UND KOSTPROBEN DER FRIAULISCHEN PRODUKTE MIT ERLÄUTERUNG

KURSAAL CENTRO CONGRESSI, LIGNANO RIVIERA VIALE R. RIVA, 1 - ORARIO: 19.00 - 20.00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI / INFORMATIONEN UND RESERVIERUNGEN TEL. 0431 424411

MERCOLED MITTWOCH 09.GIUGNO/JUNE

Prosciutti del Friuli Venezia Giulia Schinken a us Friaul Julisch Venetien

MERCOLEDÍ MITTWOCH 16.GIUGNO/JUNE

I salumi d'oca e la Pitina Ganswurstware und die Pitina

MERCOLEDI MITTWOCH 23.GIUGNO/JUNE

Le erbe spontance Wildkräuter

MERCOLEDI MITTWOCH 30.GIUGNO/JUNE

La Regina di San Daniele Die Königin von San Daniele

WOCH 07.LUGLIO/JULI

Sapori di Laguna Lagunengeschmack

H 14.LUGLIO/JULI

Pro-fume di Sauris Sawisgeschmack

MERCOLEDI MITTWOCH 21.LUGLIO/JULI

I formaggi del Carso Käse aus dem Karst

LED MITTWOCH 28.LUGLIO/JULI

L'Olio d'oliva del Friuli Venezia Giulia Olivenöl aus Friaul Julisch Venetien

LEDI MITTWOCH 04.AGOSTO/AUGUST

La Malga e i suoi formaggi Die Sennerei und ihre Käse

LEDI MITTWOCH 25.AGOSTO/AUGUST

Alla scoperta dei Fasolari Venusmuscheln: eine Entdeschungsreise

MERCOLEDI MITTWOCH 01.SETTEMBRE/SEPTEMBER

Grandi Bollicine Friulane Friaulische Perlweine





33054 LIGNANO SABBIADORO/RIVIERA (UDINE) ITALIA are Riccardo Riva, 1/B - Tel. +39 0431/422217 - Fax +39 0431/424488 www.termedilignano.it - E-mail: terme@sil-lignano.net



ocalità Coccau/Tarvisio «m. 2,5 FFSS Tarvisio



RESIDENCE SBUELZ

Informazioni e vendite: Costantino Sbuelz t. 0431 720086 c. 348 2240928

